

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151984

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - GERARCHIA

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune San Benedetto Po

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Gen. 12668
----------------------	------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	San Benedetto Po
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1950/ 1960 ca.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1960 post
PRDU - Data uscita	2009

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	La Madonna col Bambino in gloria tra angeli e sante vergini (tra cui Lucia, Orsola, Chiara, Agnese, Scolastica, Caterina da Siena, Caterina d'Alessandria)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1562
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1562
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Ghisoni Fermo
AUTA - Dati anagrafici	1505 ca./ 1575

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTH - Sigla per citazione	00000802
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	380
MISL - Larghezza	234
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2006
RSTN - Nome operatore	Arkè
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto privo di cornice. La cornice originale cinquecentesca si trova nella cappella di Santa Maria in San Benedetto in Polirone.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: sante vergini; angeli. Attributi: (angeli) due angeli sorreggono la corona sopra il capo della Madonna; (sante) alcune tengono in mano gigli; altre palme. Fiori: gigli. Piante: palme.
	Tutti i dati in mio possesso convergono nell'identificare questo dipinto con una pala dipinta per l'altare dell'oratorio di Santa Maria, nella chiesa abbaziale di San Benedetto in Polirone. La prima menzione del dipinto pare l'elogio di padre Benedetto Fiandrini, che nella Lettera di un viaggiatore inglese del 1790 (in PIVA 1977, p. 44) ricorda che nella basilica "a mano sinistra esiste un'antichissima capella con volta a sesto acuto, con un quadro all'altare di buon penello", riferibile probabilmente a questa tela. Un inventario del 1806 ricorda sull'altare un "quadro rappresentante varie Vergini, e la Madonna delle Grazie, e al di sopra il Padre Eterno" (PIVA 1980, p. 89 nota 205). L'"Ispettore degli Scavi e Monumenti" Alessandro Nizzoli scrive da Pegognaga il 7 aprile 1881 che "Il quadro poi all'altare rappresentante l'Assunta con sant'Orsola e le sue undicimila vergini, ammalorato e deturpato da inesperto restauratore, non è un affresco come si era indicato dapprima, ma è sulla tela e ritenuto della scuola di Paolo Veronese" (ASMn, Prefettura, 1893, b. 1430). In maniera assai simile il dipinto è menzionato da INTRA nel 1883 (p. 169): "il quadro dell'altare, che raffigura la Madonna, s. Orsola e le 11 mila Vergini, ora assai ammalorato, si crede di Paolo Veronese". Nizzoli con una lettera del 6 luglio 1890 afferma di aver interpellato senza successo Filippo Fiscali per un inderogabile intervento di restauro. Sempre Nizzoli, in una relazione del 31 marzo 1897, avverte che il quadro è stato tolto dalla cappella di Sant'Antonio (così era chiamata all'epoca) (ASMn, Prefettura, 1904). Infatti MATTEUCCI (1902, p. 209 nota 2) ricorda il dipinto, "in cattivissimo stato, che ora si conserva in un magazzino"; anche nel 1906 LUZIO ne denuncia le pessime condizioni. Dopo di

NSC - Notizie storico-critiche

allora, e per oltre mezzo secolo, nessuno lo menziona più e a una data imprecisa ma forse negli anni Cinquanta, secondo la memoria del restauratore Archinto Araldi (com. or.), è trasportato da Assirto Coffani a Mantova, in palazzo Ducale. PIVA ne scrive nel 1975 (pp. 65 e 85 nota 64), affermando proprio che la pala "dovrebbe ora trovarsi nei depositi del palazzo Ducale di Mantova"; essa viene però in seguito data per dispersa e solo nel 2000 è da me nuovamente identificata con l'opera polironiana e segnalata allo stesso PIVA (2001, p. 201 nota 40), il quale la cita quindi come esistente, seppure "in stato di totale degrado e illeggibilità", nei depositi del Palazzo. La provenienza polironiana dell'opera può essere ulteriormente avvalorata, nonostante manchi un verbale di deposito e non si conoscano la data e le ragioni del suo arrivo a Mantova, dalla perfetta corrispondenza delle misure della splendida cornice lignea della pala, tuttora in sito. Dispersa è invece la lunetta con Dio Padre che in origine ornava la cimasa. Recentemente il dipinto è stato restaurato e, per quanto oramai compromesso da un secolo di incuria, reso nuovamente leggibile; nel 2009 è stato depositato in San Benedetto, ricollocato nel 2010 nella cappella di Santa Maria. Al contrario di quanto sempre scritto, la pala non rappresenta, nella parte inferiore, sant'Orsola con le 11.000 vergini. È tuttavia comprensibile la confusione, poiché vi sono dipinte varie sante vergini e martiri, alcune delle quali riconoscibili per i rispettivi attributi: Lucia, Orsola, Chiara, Agnese, Scolastica, Caterina da Siena e Caterina d'Alessandria. La santa al centro della composizione non è purtroppo identificabile, poiché quasi del tutto perduta. La titolare della chiesa sussidiaria, Maria Vergine, è in gloria come "Regina virginum et martyrum", secondo un'iconografia che troviamo in area padana nelle pala del Moretto nel Castello Sforzesco e di San Giorgio in Braida a Verona e in quella attribuita a Biagio Pupini in San Giacomo Maggiore a Bologna (SPINELLI 1981, p. 274). Anche un disegno di collezione privata, attribuito al Parmigianino (EKSERDJIAN 1999, p. 3), presenta analoga teoria di sante, così come, in altro contesto geografico e a date un po' più tarde, la pala di Giovan Battista Fiammari (?) in San Vitale a Roma. L'attribuzione a Paolo Veronese è fuorviante. Il dipinto è opera di un allievo di Giulio Romano, ma risulta aggiornato anche su fatti di pittura cremonese della metà del Cinquecento. Il magistero giuliesco è ancora avvertibile - molto evidente - nelle anatomie dei putti in volo e nelle figure della parte inferiore: inconfondibili i profili dalle labbra prominenti. La Madonna e il Bambino palesano invece la conoscenza dell'arte cremonese e sono confrontabili con l'analogo gruppo della pala di Bernardino Campi in Sant'Agata a Cremona; non è forse un caso che il cartone preparatorio di quest'ultima, conservato all'Ambrosiana, sia stato anche erroneamente riferito a Fermo Ghisoni (E. Bianchi, in Pinacoteca Ambrosiana 2006, pp. 311-312 n. 378). Nella nostra pala le cromie sono rese più leggere e iridescenti, rispetto alla pittura giuliesca, CONTINUA IN OSS

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 44151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Intra G. B.
BIBD - Anno di edizione	1883
BIBN - V., pp., nn.	p. 169
BIBH - Sigla per citazione	70000022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Intra G. B.
BIBD - Anno di edizione	1896
BIBN - V., pp., nn.	p. 146
BIBH - Sigla per citazione	70000015
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Matteucci V.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	p. 209 nota 2
BIBH - Sigla per citazione	70000005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellodi R.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBN - V., pp., nn.	p. 264
BIBH - Sigla per citazione	13000369
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luzio
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBN - V., pp., nn.	p. 2
BIBH - Sigla per citazione	13000370
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	13000371
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65 e 85 nota 64

BIBH - Sigla per citazione	13000372
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 74, 87 nota 184 e 89 nota 205?;
BIBH - Sigla per citazione	13000373
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spinelli
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 274
BIBH - Sigla per citazione	13000374
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 309 nota 77
BIBH - Sigla per citazione	13000375
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferrari
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 116 nota 28
BIBH - Sigla per citazione	13000376
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piva
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 201 nota 40
BIBH - Sigla per citazione	13000377
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Artoni, Bertelli
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-50
BIBH - Sigla per citazione	13000378
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 200-201, n. 213

BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXVI, n. 213
BIBH - Sigla per citazione	30000469
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.
AN - ANNOTAZIONI	